



26 settembre 2013 CaffExpò

LE ECCEDENZE ALIMENTARI: OPPORTUNITÀ DA NON SPRECARE

A partire dalla rivisitazione del detto latino “verba volant scripta manent”, nasce la serie di sculture in cartapesta di Alice Zanin, i “verba volant”, appunto: soggetti animali che si muovono ironicamente attorno al valore tutto umano della parola; dove gli scritti restano a formare fisicamente il corpo dell’opera, ma in una condizione di totale espropriazione di significato, per impiegarsi in qualche attività ad essi impropria.

La carta di giornale, in questo particolare caso, si reinventa, nell’insita ottica del riciclo... ovvero del non spreco. Un quotidiano avrebbe solo un giorno di vita... più o meno la durata di quella di una farfalla.. una farfalla realizzata con un quotidiano ha una vita lunga come una parola... sempre, finchè ne abbiamo memoria.

Alice Zanin

Alice Zanin nasce a Piacenza nel 1987. Vive e lavora a Podenzano (PC).

Dopo il diploma classico con indirizzo linguistico, intraprende il suo percorso artistico come autodidatta e attraverso gli anni si sperimenta sia nel campo della pittura che in quello della scultura, giungendo a definire la sua cifra stilistica in suggestioni volumetriche sottili e allungate, alla ricerca della leggerezza della forma.

Dagli inizi del 2012, l’artista sceglie di concentrarsi pressoché esclusivamente sulla tecnica della cartapesta.